

**SUMMIT AL MISE CON IL MINISTRO**

# Industria 4.0, il Fvg centro pilota a Nordest

**Serracchiani incontra Calenda e Giannini: «Centro di competenza con Trento e Bolzano»**

► TRIESTE

«Il Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano dimostrano di avere tutte le caratteristiche per trasformare le proprie risorse di formazione, alta formazione e le competenze scientifiche e tecnologiche in un centro di competenza di Industria 4.0»: così la presidente della Regione Debora Serracchiani sintetizzando l'esito del doppio incontro avuto ieri a Roma con il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini e con il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda insieme alle Province di Trento e Bolzano e con i rappresentanti delle istituzioni universitarie e scientifiche-tecnologiche del Friuli Venezia Giulia e delle due Province autonome trentina e altoatesina. Con Serracchiani era presente,

per l'esecutivo, anche il vicepresidente Sergio Bolzonello.

«Riteniamo che sia molto importante fare massa critica», ha detto Serracchiani, illustrando ai ministri da un lato l'operazione di compattamento, di "quasi federazione" delle università regionali (Trieste, Udine e Sissa) in sintonia con i parchi scientifico-tecnologici a partire da Area Science Park, dall'altro il lungo lavoro comune svolto con le Province autonome di Trento e Bolzano, presenti agli incontri insieme ai responsabili dei rispettivi atenei. L'obiettivo, come ha spiegato la presidente del Friuli Venezia Giulia, è di costituire la sede di un "competence center diffuso" nella strategia del Progetto Industria 4.0 che il Governo promuove per stimolare i processi improntati alle tecnologie della quarta rivoluzione industriale, sfruttando



**Debora Serracchiani**

le eccellenze di ricerca e di competenza ormai radicate nei territori del Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome.

«La novità è questa - ha spiegato la presidente - : creare un legame forte tra industria e l'innovazione tecnologica generata dal nostro sapere». Il che si

traduce, come ha spiegato, il vicepresidente e assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello, nella «necessità di aumentare il livello di tecnologie in tutte le nostre aziende e in tutte le nostre piccole e medie imprese sia per quanto riguarda i processi sia per quanto riguarda i prodotti». Gli incontri con i ministri Giannini e Calenda, ha concluso Bolzonello, "ci dimostrano che siamo sulla strada giusta". In vista della definizione dei centri di competenza per l'attuazione del Progetto Industria 4.0, "abbiamo deciso di fare una mappatura molto precisa di quelle che sono le specializzazioni sia in termini di settori che in termini di tecnologie" del Friuli Venezia Giulia e delle Province di Trento e Bolzano, ha spiegato il ministro per lo Sviluppo economico (Mise) Carlo Calenda.